

fatto cristiano Nonno non si occupò più di riprendere l'opera sua, per eliminare le incongruenze molteplici alle quali la prima stesura non aveva potuto porre attenzione. Il poeta cioè, come conclude l'A., avrebbe sacrificato l'opera sua alla sua nuova fede.

L'analisi è penetrante, la documentazione ricca e appropriata; non c'è dubbio che il nuovo volume del Collart, qualunque sia l'accoglienza che gli studiosi di Nonno potranno fare alle sue conclusioni, che a me paiono assai probabili, rappresenterà un importante contributo allo studio del poeta Panopolitano.

ARISTIDE CALDERINI

The complete Commentary of Oecumenius on the Apocalypse now printed for the first time from Manuscripts at Messina, Roma, Salonika and Athos edited with notes by H. G. HOSKIER (= University of Michigan studies Humanistic series vol. XXIII), Ann Arbor, University of Michigan, 1928.

Questa bella e nitida pubblicazione di quasi trecento pagine in ottavo meriterebbe un'ampia recensione assai più e meglio di quanto non sia possibile fare in un periodico che non si occupa direttamente di studi testamentari; ciò malgrado vale la pena di segnalare per la sua struttura dottrinale e per la sua nitidezza tipografica. Il testo si fonda sopra otto manoscritti di cui quattro principali sono indicati già nella intestazione del volume; tra tutti principalissimo quello di Messina Universitaria del secolo XII che forma la base della edizione.

Un'ampia introduzione rende ragione del criterio con cui l'autore ha condotto il suo lavoro, corredato di note puramente critiche e di indici.

A. C.

Sammelbuch Griechischer Urkunden aus Aegypten nach dem Tode
FR. PREISIGKE fortgesetzt von Prof. FR. BILABEL, IV, Heideberg,
1931.

Il Collega Bilabel procede con grande energia all'incremento della scuola di Heidelberg e continua l'opera assai benemerita del compianto Preisigke anche con questa pubblicazione del S. B. che dandoci a brevi intervalli fascicoli successivi ci fornisce un prezioso e comodo materiale di studio e di consultazione.

La nostra stessa rubrica « Testi recentemente pubblicati » ne viene così rapidamente integrata per tutti i papiri « randagi » che è così difficile rintracciare e così malagevole di tenere riuniti per la consultazione. Il nuovo fascicolo va dal n. 7270 al 7514 e reca gli indici completi alla fine; il metodo di pubblicazione è il consueto e la stampa assai accurata;